

lemaco. Questa nuova produzione provò ai conoscitori, che l'età non avea punto indebolito l'energia, né alterato la delicatezza del penello del primo pittor de' suoi giorni.

2 giugno. Si apre all'Aja la commissione delle scuole del culto israelitico ne' Paesi Bassi. Le altre commissioni, per eseguire le benefiche disposizioni del sovrano su quella materia, stabilite sono ad Amsterdam, Gronninga, Leewiede, Maestricht, Middelburgo e Zwol. Devonsi organizzare quelle di Rotterdam, Amersfort e Nimega.

26 giugno. Un decreto regola le pretese delle varie persone, che avessero da reclamare verso il governo francese, fondate sui trattati 1814, 1815 e sulla transazione 25 aprile 1818, conchiusa tra le potenze alleate e la Francia.

27 giugno. Lo spirito di intolleranza non era ancora generalmente estinto nei Paesi Bassi. Alcuni ecclesiastici, più zelanti che prudenti, riaccessero, forse senza saperlo, il fuoco della discordia. L'arcivescovo di Malines si vide costretto a togliere all'ex-gesuita Douché la predicazione e la confessione, per l'abuso che ne faceva ne' suoi sermoni scandalosi e stravaganti. Non solamente egli avea insegnato dalla cattedra, anche ad Amsterdam, che tutti coloro che non sono della chiesa romana, son dannati davanti a Dio, e meritano di essere estirpati dalla terra ma pretendendo che i cattolici non fossero punto obbligati ad attender parola agli eretici, diceva essere il giuramento prestato da essi, per la conservazione di questi reprobri, nullo e di effetto veruno.

28 giugno. Un decreto del re stabilisce commissioni di agricoltura in tutte le provincie del regno, con obbligo di ottenere esatte notizie sullo stato della agricoltura e della economia rurale ne' diversi suoi rami; di far conoscere le intraprese e le esperienze utili, i processi o strumenti nuovi o perfezionati, che nelle rispettive provincie, servirono o servir possono all'incremento della agricoltura; ricercare sul fatto delle lande e delle bruggiere, ed indicare gli spedienti per coltivarli, senza ledere con subite innovazioni gli interessi particolari, o pel pascolo de' bestiami od altrimenti. Queste commissioni doveano partecipare, al ministro dell'interno ed alle deputazioni degli stati, ogni avvenimento funesto che minacciasse l'agricoltura nelle loro provincie, e peculiarmente le malattie epizootiche.